

La chiesa fu iniziata nel 1503. Le era annesso un monastero di Benedettine, detto maggiore perché il primo e più importante della città. L'interno a navata unica è diviso trasversalmente da una parete in due parti: la chiesa pubblica, e la chiesa claustra. Documentata a partire dal IX secolo, la chiesa di San Maurizio al Monastero Maggiore è uno dei più antichi e illustri monumenti artistici e architettonici di Milano. I numerosi cicli di affreschi che si trovano all'interno di questo antico convento benedettino femminile, soppresso nel 1798, sono di eccezionale importanza per la pittura lombarda del Cinquecento. San Maurizio vanta infatti opere di Bernardino Luini, i figli Aurelio, Giovan Pietro ed Evangelista, il Piazza di Lodi, Simone Peterzano e altri maestri. I lavori di restauro, a cura della Banca Popolare di Milano, sono cominciati nel 1986 sotto la direzione della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Milano. L'intervento concluso nel 2003 ha fornito preziose informazioni: è emerso, ad esempio, che i paesaggi contenuti nei vani laterali dell'aula delle monache sono frutto di interventi realizzati all'inizio Novecento, sfatando precedenti interpretazioni favorevoli a una cronologia antica che avevano erroneamente esaltato la preminenza di San Maurizio nella storia del genere del paesaggio.

Dove: Corso Magenta, 15

Tel.: 02.88465720

Orari: martedì al sabato dalle 9:30 alle 17:30 la domenica alle ore 10:00 Messe: Festivo ore 10 (rito greco-bizantino) feriale ore 18.

I gruppi di visitatori devono prenotarsi con la società di didattica Aster tel. 02.20404175.